

CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia il curriculum si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (*imparare facendo* - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

Ad oggi la scuola dell'infanzia è un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispecchia le scelte delle famiglie e realizza il senso universale del diritto all'istruzione. Questa evoluzione è possibile osservarla nel grande impegno professionale degli insegnanti nel costruire ambienti di apprendimento significativo, nella stesura del Curriculum, che prevede continuità verticale e nella realizzazione di una rubrica valutativa che permetta un'adeguata valutazione del bambino al termine di un percorso formativo.

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino. Non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento e cerca di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma elabora e attua un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi, utilizzati nella scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
 - documentazione descrittiva,
 - griglie individuali di osservazione,
 - griglie valutative
- L'**osservazione** dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica.
Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di **didattica laboratoriale** e **verifiche pratiche**, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.
 - La **documentazione** raccoglie gli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.
 - Le **griglie individuali di osservazione** sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età (3, 4 e 5 anni):
 - all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza
 - durante l'anno (verifica intermedia)
 - e al suo termine (verifica finale).
- I traguardi di sviluppo per campi di esperienza sono indicati con:
- A: PIENA COMPETENZA**
- l'alunno ha eseguito con precisione il compito ed ha risposto correttamente alla consegna data, dimostrando di aver conseguito la competenza richiesta.
- B: ABILITÀ ADEGUATAMENTE ACQUISITA**
- l'alunno ha risposto correttamente alla consegna data, ma l'esecuzione del compito risulta frettolosa e con qualche imprecisione.

C: ABILITÀ PARZIALMENTE ACQUISITA

- l'alunno non ha risposto correttamente alla consegna data, solo con l'aiuto dell'insegnante, seppur con qualche insicurezza, ha portato a termine il compito. L'esecuzione è imprecisa

D: ABILITÀ NON ACQUISITA

- l'alunno, nonostante il sostegno dell'insegnante, non ha risposto correttamente alla consegna data, dimostrando di non aver ancora acquisito la competenza richiesta.

- **Griglie valutative** compilate in base all'età degli alunni ed ai campi d'esperienza, in cui i livelli di competenza raggiunti sono indicati con:
 - **A: Avanzato: competenza in forma piena;** l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.
 - **B: Intermedio: competenza soddisfacente;** l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
 - **C: Base: competenza essenziale;** l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
 - **D: Iniziale: competenza parziale;** l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli solo con il supporto dell'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (3 ANNI)

“IL SÉ E L'ALTRO”	
	Livello
Ha sviluppato il senso dell'identità personale. È pienamente inserito nel contesto scolastico. È autonomo nelle azioni di routine quotidiana. Sa agire correttamente con i compagni nelle varie situazioni trasformando il momento ludico in uno spazio di confronto, costruttivo e creativo. Comunica e sostiene le proprie opinioni, rispettando quelle altrui; interagisce con i compagni anche meno abituali. Rispetta giochi e materiali. Partecipa alle attività proposte apportando particolari espressivi e creativi.	A
Accetta il distacco dalle figure parentali e si riconosce nel gruppo sezione. Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Si gestisce quasi autonomamente nell'esecuzione delle azioni di routine quotidiana. Conosce le regole di gruppo e gioca in modo costruttivo. Esprime le proprie opinioni relazionandosi e confrontandosi con adulti e bambini. Riconosce e rispetta le regole. Recepisce le osservazioni dell'insegnante e si impegna per eseguirle. Prova interesse per le attività proposte	B
Il distacco dalla famiglia ha comportato un inserimento piuttosto difficoltoso ed ha necessitato il supporto continuativo dell'adulto di riferimento. Richiede l'intervento dell'insegnante per la gestione delle azioni di routine quotidiana. Gioca con gli altri attuando comportamenti a volte ancora egocentrici. Esprime le proprie opinioni anche se a volte non rispetta quelle altrui. Riconosce e rispetta alcune regole. Partecipa alle attività proposte solo sé stimolato dall'insegnante.	C
Manifesta grosse difficoltà nel distaccarsi dalla figura di riferimento. Non accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Non è autonomo nelle principali condotte base e nelle azioni di routine quotidiana. Predilige giocare individualmente. Richiede quasi sempre la domanda esplicita dell'insegnante per esprimersi. Rispetta alcune regole su indicazione e sollecitazione dell'insegnante. Non accetta e non partecipa alle attività proposte.	D

“IL CORPO E IL MOVIMENTO”	
	Livello
Riconosce e denomina le diverse parti del corpo. Rappresenta graficamente la figura umana inserendo con precisione i particolari del viso. Prova piacere nel movimento, vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Sperimenta schemi posturali e motori nuovi adattandoli alle situazioni che lo circondano. Autonomamente provvede al riordino degli ambienti scolastici.	A
Riconosce lo schema corporeo e inizia a riprodurre graficamente il viso della figura umana con il cerchio. Vive la propria corporeità sperimentando semplici posizioni. Collabora al riordino degli ambienti scolastici.	B
Ha qualche difficoltà nel denominare le varie parti del corpo. Non rappresenta graficamente la figura umana poiché nel suo segno grafico prevale lo “scarabocchio”. Attiva correttamente il coordinamento motorio con l'aiuto dell'insegnante, esegue il movimento con sufficiente sicurezza. Collabora in parte al riordino degli ambienti scolastici.	C

Non riconosce le varie parti del corpo e non è in grado di rappresentarlo graficamente. Trova difficoltà nel coordinamento motorio, mostra poco interesse nel movimento, non controlla adeguatamente l'esecuzione dell'azione, escludendo la valutazione del rischio. Non collabora al riordino dei materiali scolastici.	D
---	----------

“IMMAGINI, SUONI, COLORI”	
	Livello
Conosce con sicurezza i colori primari e li utilizza anche in maniera creativa. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza tecniche e strumenti in modo adeguato. Sviluppa viva attenzione e piacere per la realizzazione delle sue opere grafico-pittoriche, verbalizzando il proprio prodotto. Manifesta interesse e curiosità nell'ascolto di musiche di vario genere e partecipa senza difficoltà alle drammatizzazioni anche in ruoli primari.	A
Si esprime graficamente in modo intenzionale, utilizzando i colori primari, ed è in grado di verbalizzare ciò che ha disegnato. Si applica nelle varie tecniche espressive mostrando interesse. Partecipa volentieri alle attività drammatico-teatrali e ritmico-musicali.	B
È poco interessato l'attività grafica spontanea e va guidato nelle rappresentazioni grafico-pittoriche. Conosce solo alcuni dei colori primari. Utilizza e manipola materiali solo se incoraggiato dall'insegnante. Presta una superficiale attenzione nell'ascolto della musica.	C
Inizia a manifestare interesse per le attività grafico-pittoriche, si esprime graficamente in modo piuttosto essenziale, con un uso casuale del tratto e del colore. Manifesta poca curiosità nell'esplorare e manipolare i materiali che ha a disposizione. Non conosce i colori primari. Non sempre è interessato alle attività drammatico-teatrali e ritmico-musicali.	D

“I DISCORSI E LE PAROLE”	
	Livello
Ha preso pienamente coscienza della lingua italiana e richiede spiegazioni sui significati che utilizza in diversi contesti. Interagisce positivamente e senza alcuna difficoltà con il gruppo dei pari e con gli adulti. Ascolta racconti e storie e risponde in modo pertinente alle domande. Memorizza e ripete canzoni, filastrocche e poesie. Legge e commenta le immagini con ricchezza di particolari.	A
Comunica i propri bisogni utilizzando un linguaggio semplice ma corretto sia dal punto di vista fonetico che sintattico. Comunica con adulti e coetanei manifestando maggiore sicurezza nelle proprie capacità verbali. Manifesta interesse e attenzione all'ascolto di brevi storie e racconti. Inizia a memorizzare canzoni e filastrocche e legge semplici immagini.	B
Comunica verbalmente le proprie esigenze attraverso un linguaggio essenziale e solo se stimolato dall'insegnante. Pronuncia i fonemi in maniera poco chiara. Mostra insicurezza nel dialogo con adulti e bambini. Ascolta semplici racconti per brevi periodi e fatica a memorizzare canzoni e filastrocche. Inizia a manifestare curiosità alla lettura di immagini.	C
Si esprime con difficoltà utilizzando un linguaggio non ancora ben strutturato. Ha una pronuncia scorretta dei fonemi. Ripete con difficoltà anche semplici frasi. Memorizza	D

con qualche difficoltà e non sempre mostra di comprendere un testo raccontato. Non è interessato alla lettura di immagini.	
--	--

“LA CONOSCENZA DEL MONDO”	
	Livello
Si interessa di comprendere gli organismi viventi, gli eventi naturali e atmosferici. Distingue e colloca su comando i concetti topologici spaziali. Riferisce correttamente gli eventi temporali percependo la sequenza prima - dopo. Conosce e utilizza la sequenza numerica oltre il cinque. Non trova difficoltà nel raggruppare gli oggetti secondo i diversi criteri identificandone la proprietà. Riconosce le principali figure geometriche.	A
Presta attenzione all’ambiente che lo circonda, ai fenomeni atmosferici e al mutare delle stagioni. Colloca correttamente i concetti topologici semplici e riconosce l’alternanza giorno-notte e la differenza tra il prima e il dopo. Conosce e utilizza la sequenza numerica fino al cinque. Raggruppa in base a più criteri. Riconosce la figura geometrica del cerchio e del quadrato	B
Osserva con sufficiente interesse il mondo che lo circonda. Conosce in maniera superficiale gli aspetti principali delle stagioni e i fenomeni atmosferici. Riesce con l’aiuto dell’insegnante a distinguere dimensioni e posizioni. Riconosce l’alternanza giorno-notte. Conosce la sequenza numerica da uno a tre. Classifica in base ad un criterio. Riconosce la figura geometrica del cerchio.	C
Osserva con scarso interesse l’ambiente e la natura nei suoi molteplici aspetti. Non utilizza concetti di dimensione e posizione. Ha difficoltà a riconoscere la sequenza numerica fino al tre e raggruppa con difficoltà alcuni elementi in base al colore. Riconosce due figure uguali con l’aiuto dell’insegnante.	D

Legenda:

- **A: Avanzato: competenza in forma piena;** l’alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.
- **B: Intermedio: competenza soddisfacente;** l’alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
- **C: Base: competenza essenziale;** l’alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
- **D: Iniziale: competenza parziale;** l’alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli solo con il supporto dell’insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (4 ANNI)

“IL SÉ E L'ALTRO”	
	Livello
Ha sviluppato il senso dell'identità personale. È pienamente inserito nel contesto scolastico. Si relaziona positivamente nel piccolo e nel grande gruppo, è partecipativo nel gioco e rispetta le regole della vita comunitaria. La relazione con gli adulti è spontanea e la ricerca di attenzione è appropriata. Nella partecipazione alle attività, dimostra curiosità e desiderio di scoperta, impegno e attenzione che gli consentono un completamento positivo e costruttivo.	A
La relazione con i compagni è improntata alla positiva partecipazione all'attività ludica e all'accettazione delle regole della vita scolastica. Si relaziona spontaneamente e in modo opportuno con gli adulti, sia per comunicazioni che per richieste d'aiuto. Partecipa alle attività con discreto interesse e portandole a termine con una certa lentezza.	B
Non sempre è disponibile alla relazione con i compagni, in quanto predilige giochi tranquilli in piccolo gruppo. Riconosce e rispetta alcune regole della vita comunitaria. Con gli adulti si relaziona con una certa titubanza e spesso solo per richieste d'aiuto. Partecipa con interesse alle attività ma necessita dell'intervento dell'adulto per portarle a termine.	C
La relazione con i coetanei è piuttosto difficoltosa in quanto predilige il gioco solitario e non sempre rispetta le regole della vita scolastica. Si relaziona solo per necessità con gli adulti e non ricerca apertamente contenimenti affettivi. Non è particolarmente interessato alle attività e difficilmente riesce a portarle a termine senza la sollecitazione dell'adulto.	D

“IL CORPO E IL MOVIMENTO”	
	Livello
Riconosce lo schema corporeo e vive la propria corporeità sperimentando diverse posizioni. Rappresenta graficamente il corpo arricchendolo di particolari espressivi e creativi adeguati all'età. Controlla la sua coordinazione oculo-manuale. Ha affinato la motricità fine, abilità che gli consente di utilizzare con sicurezza il mezzo grafico.	A
Vive la propria corporeità con sicurezza provando interesse nel movimento. Rappresenta la figura umana completa di tronco, anche se richiede a volte la sollecitazione dell'insegnante per l'applicazione di tutti gli elementi. Assume e descrive le posizioni del corpo statiche e dinamiche. Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale.	B
Riconosce le principali parti del corpo ma non rappresenta graficamente il tronco nella figura umana. Esegue il movimento con sufficiente sicurezza anche se lo coordina con impaccio. Richiede aiuto nella coordinazione oculo-manuale.	C
Riconosce alcune parti del corpo e lo rappresenta graficamente in modo incompleto. Sul piano motorio non ha ancora raggiunto padronanza rispetto a tutti gli schemi motori di base, effettua su incoraggiamento semplici andature e percorsi. È impacciato nelle attività che coinvolgono la motricità-fine e la coordinazione oculo manuale.	D

“IMMAGINI, SUONI, COLORI”	
	Livello
Nell’espressione grafico pittorica si esprime intenzionalmente, verbalizza ciò che ha disegnato e usa in modo creativo il colore. Rivela inventiva nell’uso di materiali diversi e crea con originalità. Sviluppa viva attenzione per l’ascolto della musica, ripetendo canti su imitazione e frasi complete nella drammatizzazione.	A
Esprime vissuti utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche. Nelle attività manipolative si esprime con creatività. Prova interesse per la musica e partecipa, senza difficoltà, alle drammatizzazioni.	B
Nelle produzioni grafico-pittoriche predilige l’uso di tempere per esprimere vissuti e realizza creazioni con materiali di recupero. Presta una superficiale attenzione nell’ascolto musicale e non sempre partecipa alle attività di drammatizzazione.	C
Esprime poca curiosità e va guidato nelle esperienze creative e grafico-pittoriche. Riproduce solo con lo scarabocchio gli oggetti, anche nelle consegne precise. Quasi sempre mostra poco interesse nelle attività di ascolto della musica e nelle rappresentazioni teatrali, preferendo rimanere in disparte.	D

“I DISCORSI E LE PAROLE”	
	Livello
Dialoga con adulti e coetanei con un linguaggio ben strutturato, corretto e ricco di vocaboli, che gli consente di argomentare i propri vissuti, raccontare storie, porre domande. Ascolta e comprende testi raccontati e memorizza con grande facilità filastrocche e canzoni. Comunica senza difficoltà anche con i linguaggi non verbali.	A
Si esprime verbalmente con un linguaggio strutturato in frasi brevi e corrette. Ascolta e comprende semplici messaggi verbali, racconta esperienze personali e ripete su domande stimolo, storie ascoltate. Memorizza filastrocche e canzoni.	B
Si esprime con un repertorio linguistico piuttosto limitato e spesso con scorrettezze strutturali. Ascolta per tempi brevi e comprende testi raccontati ma non sempre riesce a verbalizzarne il contenuto. Memorizza, anche se con difficoltà, semplici filastrocche.	C
Comunica verbalmente solo se sollecitato e raramente interviene nelle conversazioni. Utilizza un linguaggio non ancora ben strutturato, piuttosto essenziale. Memorizza con difficoltà e non sempre comprende un testo raccontato.	D

“LA CONOSCENZA DEL MONDO”	
	Livello
Opera classificazioni in base a colore, forma e dimensione ed effettua abbinamenti numero-quantità con correttezza. Effettua relazioni spaziali, formula ipotesi e opera verbalmente con sequenze temporali. Conosce le principali figure geometriche e ne individua alcune caratteristiche. Usa in modo appropriato alcuni termini scientifici e dimostra capacità osservative relative all’ambiente, agli organismi viventi e ai fenomeni naturali.	A
Effettua relazioni in base a colore, forma e dimensione e coglie l’abbinamento numero-quantità fino al 10. Conosce le principali figure geometriche. Individua le relazioni spaziali e intuisce rapporti temporali. Particolarmente interessato al mondo animale e vegetale, ne conosce alcune caratteristiche e peculiarità.	B

Dimostra di effettuare raggruppamenti in base a colore e forma e coglie con qualche incertezza, l'abbinamento numero quantità. Riconosce solo operativamente le relazioni spaziali, intuisce la relazione temporale prima-dopo. Conosce alcune caratteristiche del mondo animale.	C
Classifica in base ad un criterio, coglie quantità e le abbina al numero corrispondente entro il 5, richiedendo quasi sempre l'intervento dell'insegnante. Intuisce alcune relazioni spazio-temporali, ma deve essere guidato per simbolizzarle. Osserva con scarso interesse l'ambiente naturale nei suoi molteplici aspetti.	D

Legenda:

- **A: Avanzato: competenza in forma piena;** l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.
- **B: Intermedio: competenza soddisfacente;** l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
- **C: Base: competenza essenziale;** l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
- **D: Iniziale: competenza parziale;** l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli solo con il supporto dell'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (5 ANNI)

“IL SÉ E L'ALTRO”	
	Livello
Ha sviluppato il senso dell'identità personale, riconosce ed esprime le proprie emozioni in modo sempre più adeguato. La relazione con i compagni è improntata alla positiva condivisione e gestione di momenti di gioco e al rispetto delle regole. Con gli adulti si relaziona con fiducia e affettuosità. Particolarmente motivato e disponibile alla collaborazione, manifesta entusiasmo e interesse per le attività, mostrando di saperle gestire e portarle a termine con precisione.	A
È ben integrato nel gruppo e si relaziona con i compagni senza particolari problemi, dimostrando una discreta accettazione delle regole e della vita scolastica. La relazione con gli adulti è appropriata e si attua per comunicazioni e richieste d'aiuto. Dimostra discreto interesse per le proposte, alle quali si dedica con impegno non sempre costante, portandole a termine anche se con una certa lentezza.	B
Si relaziona con i compagni preferibilmente in attività ludiche e di movimento, durante le quali non sempre riesce a controllare atteggiamenti di aggressività; l'accettazione delle regole comunitarie è piuttosto scostante. La relazione con gli adulti è alquanto difficoltosa e spesso ricerca attenzione con atteggiamenti non appropriati. Partecipa con attenzione e impegno discontinui alle attività e spesso non riesce a portarle a termine.	C
Difficilmente entra in relazione con i compagni e solitamente predilige il gioco solitario, mentre dimostra accettazione consolidata delle regole della vita comunitaria. Si relaziona con gli adulti solo per richieste formali e non ricerca apertamente atteggiamenti di affettuosità. Non dimostra particolare interesse per le attività e necessita dell'interazione dell'adulto per portarle a termine.	D

“IL CORPO E IL MOVIMENTO”	
	Livello
Rappresenta graficamente lo schema corporeo in modo completo e conosce alcune funzioni dell'organismo umano. Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Riconosce i ritmi e i segnali del corpo, sperimenta schemi posturali e motori nuovi, adattandoli alle situazioni che lo circondano, anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi. Presenta un'ottima coordinazione oculo-manuale ed ha sviluppato un'ottima motricità fine. Riconosce destra e sinistra su sé stesso e sugli altri.	A
Riconosce lo schema corporeo e lo rappresenta graficamente con pertinenza. Vive la propria corporeità, sperimenta i diversi schemi motori, ha autonomia nel gestire la giornata scolastica, controlla l'esecuzione del gesto grafico orientandosi nel foglio. Ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale. Riconosce destra e sinistra su sé stesso.	B
Ha qualche difficoltà nella rappresentazione grafica del corpo umano. Attiva correttamente il coordinamento motorio con l'aiuto dell'insegnante. Ha sviluppato solo in parte la coordinazione oculo-manuale. Richiede aiuto nello svolgimento di attività di motricità fine. Esegue con sufficiente sicurezza percorsi motori. Incertezza nel riconoscere la destra dalla sinistra.	C
Non riconosce e non è in grado di rappresentare graficamente le varie parti della figura	D

umana. Trova difficoltà nel coordinamento motorio, esplicita poco interesse nel movimento, non controlla adeguatamente l'esecuzione del gesto grafico. Non ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. Non riconosce destra e sinistra.	
---	--

“IMMAGINI, SUONI, COLORI”	
	Livello
Elabora manufatti grafico-pittorici-plastici con accuratezza e originalità e, nella coloritura realizzata con diverse tecniche coloristiche, riesce a rispettare i contorni delle figure con precisione. Prende parte alle attività di drammatizzazione, portando contributi personali originali. Partecipa al gioco simbolico con interesse, in modo costruttivo e originale.	A
Elabora manufatti grafico-pittorici-plastici utilizzando diverse tecniche coloristiche, rispetta i contorni delle figure con precisione. Prende parte alle attività di drammatizzazione con interesse portando contributi personali. Partecipa al gioco simbolico in modo costruttivo.	B
Elabora manufatti grafico-pittorici-plastici utilizzando diverse tecniche e nella coloritura riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione. Prende parte alle attività di drammatizzazione con una certa titubanza, ma se rassicurato, sa dare il proprio contributo.	C
Elabora manufatti grafico-pittorici-plastici utilizzando semplici tecniche. Nella coloritura fatica a rispettare i contorni delle figure. Non sempre prende parte ad attività di drammatizzazione.	D

“I DISCORSI E LE PAROLE”	
	Livello
La comunicazione verbale è ben strutturata e con un repertorio linguistico superiore all'età. Ascolta comprende e verbalizza messaggi, testi raccontati e memorizza con estrema facilità filastrocche e canzoni. Utilizza in modo appropriato anche linguaggi non verbali. È particolarmente interessato al codice linguistico scritto ed effettua pertinenti ipotesi di lettura.	A
L'espressione verbale è strutturata e articolata in periodi brevi e corretti. Ascolta e comprende messaggi e verbalizza in modo pertinente, esperienze personali, storie e racconti su domande guida. Memorizza, con discreta facilità, filastrocche e canzoni. Mostra poco interesse per il codice scritto ed effettua ipotesi di lettura	B
Si esprime con un repertorio linguistico piuttosto limitato e a volte con scorrettezze strutturali. Ascolta per tempi brevi discorsi, testi ma non sempre riesce a comprenderne e verbalizzarne il contenuto. Memorizza con qualche difficoltà, non ha interesse per il codice scritto ed effettua con qualche incertezza ipotesi di lettura.	C
Comunica verbalmente solo su sollecitazione e raramente interviene nelle conversazioni. Utilizza un linguaggio essenziale strutturato in frasi semplici. Memorizza con difficoltà e non sempre comprende il contenuto di un testo raccontato. Non è in grado di effettuare ipotesi di lettura.	D

“LA CONOSCENZA DEL MONDO”	
	Livello
L'alunno conta e opera con i numeri oltre il 10. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. Confronta quantità, utilizza simboli per registrarle. Si orienta nello spazio con autonomia, esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e sa ricostruirlo verbalmente e graficamente. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Utilizza con proprietà i concetti topologici; riferisce correttamente eventi del passato recente e non; sa dire cosa succede in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione l'ambiente, gli organismi viventi e i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.	A
L'alunno si applica nelle strategie del contare e dell'operare con i numeri. Raggruppa e ordina oggetti secondo semplici criteri e ne identifica alcune proprietà. Confronta quantità, utilizza simboli conosciuti per registrarle. Si orienta nello spazio con autonomia, esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Utilizza con proprietà quasi tutti i concetti topologici. Riferisce correttamente eventi del passato recente e sa dire cosa succede in un futuro immediato.	B
L'alunno stimolato raggruppa oggetti secondo semplici criteri. Ha difficoltà a confrontare quantità. Necessita di stimoli per utilizzare le proprie conoscenze e gli strumenti a disposizione. Si orienta nello spazio noto, esegue un percorso con continue sollecitazioni. Conosce i concetti topologici ma non sempre li usa in maniera appropriata. Riferisce eventi del vissuto molto recente, con un linguaggio non sempre adeguato.	C
L'alunno con l'aiuto dell'insegnante, compie operazioni di raggruppamento e seriazione. Necessita di guida per orientarsi nello spazio, anche se conosciuto, e per eseguire un percorso. Se supportato dall'adulto, organizza sequenze figurate con massimo 2 figure (prima e dopo). Riferisce di eventi legati al proprio vissuto.	D

Legenda:

- **A: Avanzato: competenza in forma piena;** l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.
- **B: Intermedio: competenza soddisfacente;** l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
- **C: Base: competenza essenziale;** l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
- **D: Iniziale: competenza parziale;** l'alunno affronta compiti delimitati, recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli solo con il supporto dell'insegnante.